Gli avvenimenti sportivi

ATLETICA LEGGERA

BILANCIO POSITIVO DEL TRIANGOLARE ALL'OLIMPICO

Meglio del previsto gli azzurri contro i tedeschi e i finlandesi

Ma la realtà del prossimo traguardo olimpico vieta di esaltarci per una vittoria che potrebbe mascherare i veri limiti dell'atletica italiana

Di solito non siamo teneri con gli atleti italiani, ma questa volta siamo costretti a dir loro: «bravi!». Bravi non tanto per il risultato conseguito, che poteva essere migliore o peggiore, ma per il loro comportamento di gara, per l'agonismo, in certi casi l'animosità e il puntiglio mostrati nell'intento di superarsi e battere gli avversari (tanto i tedeschi quanto i finlandesi) scesi all'Olimpico con la certezza di batterci sonoramente.

Del resto l'atletica si fa in base a limiti ben precisi, stabiliti dalle prestazioni dei vari atleti partecipanti a questa o quella gara: e questi limiti parlavano in favore sia dei tedeschi — che avevano battuto sette giorni fa la fortissima Polonia 111 a 101 — che dei finlandesi i quali avevano superato la Svezia che ebbe buon gioco contro di noi nel recente incontro di Malmoe. Quindi, sulla carta partivamo battuti e solo con una serie di brillanti prestazioni gli azzurri avrebbero potuto sovvertire il pronostico, reso più duro dal fatto che essi si trovavano completamente isolati a combattere separatamente contro tedeschi e finnici i quali invece si ignoravano. Un punteggio ufficioso dell'eventuale incontro Germania-Finlandia avrebbe dato i tedeschi vincitori per 115 a 93 e questo forse spiega perchè i cosiddetti «dei dello stadio», cioè i finnici, non hanno voluto misurarsi contro i compagni di Germar.

Bravi gli azzurri, dunque, ma non esaltiamoci. Abbiamo ottenuto il miglior punteggio contro i tedeschi (finora il minimo scarto era stato di 8 punti ai tempi di Mario Lanzi), abbiamo battuto al primo incontro i finlandesi che mai erano stati superati da una nazione latina e che sono considerati tra i più forti d'Europa, ma nella gioia della vittoria non dobbiamo perdere di vista quelli che sono i limiti che ancora ci tengono ancorati alle posizioni di centro nella scala dei valori europei e che si possono individuare nella scarsa efficienza dei saltatori in alto, nell'asta e, in genere, nel mezzofondo dagli 800 m. in su.

Non possiamo coprirci gli occhi per non vedere, nè turarci le orecchie e la bocca per non sentire e parlare come le tre famose scimmiette: siamo entrati ormai nell'anno e nel clima delle Olimpiadi ed è bene guardare in faccia la dura realtà delle cose.

Nulla si può imputare a Baraldi, per esempio, che ha corso vicinissimo al suo tempo-record; si può dire semmai — e sempre è stato detto — che potrebbe rendere di più sui 5000 metri data la sua enorme facilità di azione e la possibilità di reggere ad un passo veloce; mentre invece non riesce a sostenere il velocissimo rush finale dei mileristi.

Volpi è stato generoso. E' stato però sacrificato a correre sui 5000 metri e sui 10 mila, quando invece doveva essere riservato solo sulla distanza doppia. Volpi può fare di più, ma solo se sarà meglio guidato.

Nei 3000 m. siepi non esistiamo affatto. E' vero che questa prova è stata messa in programma dietro insistente richiesta degli avversari, ma almeno i dirigenti della FIDAL avrebbero potuto pretendere in cambio la effettuazione della gara di marcia sui 10 km che avrebbe bilanciato le cose riguardo al punteggio. Comunque, dato che anche i 3000 siepi fanno parte del programma olimpico, bisognerebbe che i tecnici della FIDAL vi spendessero qualche ora del loro tempo prezioso per non mandare allo sbaraglio atleti assolutamente non all'altezza del compito.

Queste le principali note negative del «triangolare» che bilanciano, fortunatamente solo in parte, quelle positive. Abbiamo detto del morale con cui gli azzurri si sono presentati al duplice confronto, dobbiamo dire ora delle vittorie di Berruti, di Martini, di Mazza — il quale finalmente si è tolto di dosso il «complesso Svara» — di Meconi, di Carlo Lievore. Dieci vittorie conseguite sui tedeschi nelle 20 gare, 12 contro i finlandesi, 9 le vittorie assolute. Questo è il bilancio attivo.

Inoltre vanno citati Cavalli e Cristin: un anziano ed un giovane della squadra azzurra. Cavalli ha superato ancora la barriera dei 16 metri confermandosi atleta di valore mondiale. Solo che fosse più continuo ed avremmo veramente un finalista da Olimpiade. Cristin è un esordiente, curato dall'amico Pacchini: è salito rapidamente nella scala dei valori nazionali. Il «nullo» di 60 m. ottenuto sabato gridava «vendetta» ma tuttavia la sua vittoria con oltre 57 metri sta ad indicare che il giovane può veramente raggiungere quotazioni internazionali.

Poi Consolini. Il generoso «papà» Adolfo ha perduto l'incontro con il finlandese Repo ma che possiamo dire di lui a 18 anni dalla conquista del suo primo record europeo? Rado, invece, stenta ad entrare nel clima azzurro ed internazionale ed avrebbe potuto far di più. Un elogio va pure all'altro "vecchio" della formazione, quel Chiesa che malgrado tutto è riuscito a saltare i m 4,20 pur con la sua preparazione ritardata.

Quindi, come per gli «assoluti» il bilancio del triangolare deve essere considerato non perdendo di vista il traguardo olimpico: bene dunque per le vittorie azzurre, prudenza, invece, nello esaltare le glorie dell'atletica italiana in generale. Dal 1 ottobre, cioè da domani, ogni risultato conseguito varrà come limite di qualificazione per le Olimpiadi, quindi già dal prossimo meeting dell'11 e 12 ottobre si gareggerà avendo per mira la tabella dei limiti stabiliti dalla IAAF.

In proposito pare che la FIDAL stia allestendo per il giorno 4 novembre, a chiusura della stagione, un incontro Italia-Polonia da disputarsi a Formia o a Napoli (per ragioni evidentemente climatiche). Inoltre i campionati internazionali militari che si svolgeranno a Roma serviranno anch'essi a questo scopo. Si cerca, insomma, di portare il maggior numero di atleti possibile al di sopra dei famosi limiti, per allenarli con calma durante la prossima primavera senza spingerli a salire al massimo della forma.

Per questo insistiamo a parlare ed a commentare le prove degli atleti italiani in chiave olimpica. I Giochi di Roma non sono più tanto lontani e, da domani, molte maglie azzurre saranno a disposizione di quanti sapranno meritarsele.

REMO GHERARDI

Il giovane ROSSI della Spal capeggia oggi la classifica dei cannonieri assieme all'interista Firmani. E' vera gloria la sua? Fermamente glielo auguriamo

BOXE

VENERDI' SERA SUL RING DEL PALAZZETTO DELLO SPORT

Giulio Rinaldi affronterà Rocco Mazzola in una accesa rivincita

Nel primo confronto l'anziate fu sconfitto per una ferita all'occhio che causò l'intervento del medico — Rientra Visintin contro un quotato avversario

GIULIO RINALDI fu sfortunato nel primo match ma intende rifarsi venerdì

Mazzola e Rinaldi si ritroveranno venerdì sera sul ring del «Palazzetto dello Sport» per definire una questione di superiorità rimasta insoluta nel corso del primo incontro disputato poco tempo fa al «Foro Italico» ove la vittoria andò al pupillo del manager Cecchi nelle prime riprese per una ferita che costrinse il medico ad intervenire ai danni di Rinaldi. L'incontro tra l'ex campione italiano dei medio-massimi Mazzola e Rinaldi è quindi molto atteso specie dai tifosi del pugile anziate che in grande numero si porteranno al «Palazzetto» per sostenere il loro beniamino.

Rinaldi ha il pugno da k.o. ma il potentino ha dato prova di assorbire bene il castigo e con la sua esperienza promette di rintuzzare assai bene le velleità di vittoria dell'avversario. Tra i due atleti, si prevede una lotta accanita dall'inizio alla fine del combattimento nel corso del quale essi daranno fondo a tutte le loro migliori energie per superarsi.

Nel sottoclou della manifestazione, il campione italiano dei pesi welter spezzino Bruno Visintin, in attesa di battersi con Duilio Loi per il titolo continentale della categoria, sarà di scena contro un pari peso nazionale come Nervi o il francese Michel Francois. Bruno si trova bene in forma e vedrete che non mancherà di dare un saggio delle sue brillanti possibilità tecniche ed agonistiche. Un duro confronto attende il peso medio-massimo romano Ottavio Panunzi che per la occasione sarà opposto all'ex campione d'Europa della categoria Artemio Calzavara. Il pupillo del manager Venturi, attraversa un felice periodo di forma e con maggiore decisione avrebbe potuto costringere alla sua prima sconfitta l'allora imbattuto Plinio Scarabellin, nel combattimento disputato qualche mese fa sul ring del «Foro Italico»: ma Panunzi in quella occasione, dopo essersi comportato brillantemente nelle prime quattro riprese, ebbe un forte calo e il veneziano potè riprendersi raggiungendo la vittoria ai punti. Stavolta, contro l'ex campione d'Europa Calzavara, il romano si è ripromesso di disputare un eccellente combattimento.

Infine, atteso anche l'incontro di rivincita che vedrà alle prese l'ex «tricolore» dei pesi leggeri Omodei e il pari peso americano Charlie Douglas. Nel primo incontro disputato sullo stesso ring del «Palazzetto» Omodei battè in abilità il protetto del trainer Jimmy King, ma stavolta Douglas, che si trova in migliore stato di forma, farà del suo meglio per non uscire sconfitto dall'incontro.

Infine un combattimento tra pugili professionisti nostrani, darà inizio all'attesa manifestazione allestita dall'organizzatore Felice Zappulla.

E. V.

La riunione di boxe di venerdì a Milano

MILANO, 29. — Il campione di Spagna dei pesi massimi Jose Gonzales, che venerdì sera incontrerà al Palazzo del Ghiaccio il campione d'Italia dei mediomassimi Sante Amonti, sarà a Milano domani sera assieme al proprio procuratore. Amonti, dovrà affrontare un avversario della categoria superiore essendo stato stabilito il confronto a

peso libero: il campione italiano si presenterà sui 79/80 kg., mentre il peso di Gonzales dovrebbe aggirarsi sugli 86 kg.: i due pugili si annunciano in ottima forma e preparazione.

Il programma è stato così fissato: *Mediomassimi:* Gheda (Brescia) contro Tavolazzi (Ferrara) 6 riprese; *Pesi leggeri:* Bontempi (Brescia) contro Fanfoni (Cremona) 6 riprese; *Pesi piuma:* Nobile (Bologna) contro Polidori (Grosseto) 8 riprese. *Pesi medi:* Bandoria (Verona) contro Bianchini (Poggibonsi) 8 riprese; Amonti di Brescia (campione d'Italia pesi mediomassimi) contro Gonzales di Valencia (campione di Spagna pesi massimi) a peso libero: 10 riprese.

Nella foto: AMONTI

Godih sicuro di battere Vecchiatto

NEW YORK, 2 — Lahouari Godih ha appreso con soddisfazione l'avvenuta firma dei contratti per il combattimento che lo opporrà il 21 ottobre a Milano, all'italiano Mario Vecchiatto per il titolo europeo dei leggeri.

L'oranese, che prosegue la sua preparazione alla «Stillman's Gym» vicino al Madison Square Garden di New York, lascerà gli Stati Uniti il 14 ottobre diretto a Parigi.

«Vecchiatto probabilmente è il più difficile avversario che si poteva trovare per me — egli ha detto — ma io sono certo di poterlo battere. Malgrado da qualche mese io non abbia disputato nessun combattimento sono rimasto sempre in eccellenti condizioni di forma. Terminerò la mia preparazione a Parigi».

Il manager americano del pugilatore, Jersey-Jones, ha aggiunto: «se Godih riuscirà a vincere a Milano ciò aiuterà molto la sua campagna americana verso il titolo mondiale».

Stogov mondiale di sollevamento pesi

VARSAVIA, 29 — Ai campionati del mondo e d'Europa di sollevamento pesi, il sovietico Vladimir Stogov ha conquistato il primo titolo in palio, quello dei pesi gallo, totalizzando nei tre movimenti olimpici kg 332,500 (distensione kg 102,500, strappo kg 100, slancio kg 130).

Ecco il resto della classifica: 2) Jankowski (Pol.) 320,0 kg. (95, 100, 125), 3) Foeldy (Ung.) 295,0 kg (90, 85, 120); 4) Elmkhah (Iran) 295,0 kg (85, 90, 120); 5) Koiew (Bulg.) 290,0 kg (87,5, 87,5, 115); 6) Huzzein (Irak) 290,0 kg (85, 90, 115); 7) Eberle (Ger. occ.) 285 kg. (90, 85, 110); 8) Panait (Rom.) 232,5 kg (90, 35, 107,5); 9) Grandi (It.) 280,0 kg. (87,5, 82,5 110).

Tornati i tuffatori da Mosca

La squadra italiana di tuffi è tornata da Mosca, via Copenaghen, con volo SAS. I tuffatori Lamberto Mari, Sergio Giovaruscio e la tuffatrice Laura Conter, erano accompagnati dall'allenatore Gorlitz Horst.

All'arrivo hanno dichiarato che la gara svoltasi a Mosca con la partecipazione di altre 7 nazioni, tra cui i tuffatori sovietici della Germania Orientale, dell'Ungheria e della Svezia, è stata molto interessante, anche se le condizioni di ambiente non erano favorevoli agli italiani.

Il maggior handicap — secondo l'allenatore — è stato costituito dall'illuminazione artificiale e dall'orario di svolgimento delle gare. I tuffi dal trampolino erano resi difficili dai riflessi di luce che falsavano le distanze. «E' stata comunque una buona manifestazione — ha detto l'allenatore — anche se i nostri atleti hanno dovuto far uso di molte aspirine in quanto l'acqua della piscina coperta era troppo fredda».

Su
IL CAMPIONE
di questa settimana: **Boniperti sarà ancora il Toscanini della Juve, una grande inchiesta sulla squadra bianconera a cura di Aldo Bardelli - I duelli di Onesti con i mulini a vento di Luigi Cecchini - Pietrangeli e Sirola non vogliono sudare di Giorgio Bellani - Di Stefano e Didi si urtano i gomiti di Cesare Cauda - Diventa problematico partecipare alle Olimpiadi di Marco Cassani.**

Su
IL CAMPIONE
in vendita da lunedì: **Le classifiche di pugilato di Giuseppe Signori - Lo sport sovietico nell'era del Lunik, terzo episodio della grande inchiesta svolta in Russia da Raymond Meyer - La storia illustrata del ciclismo italiano a puntate. La più grande rassegna fotografica che mai sia stata fatta nella quale compaiono per la prima volta foto del tutto inedite - Scarponi per il titolo nella terra di Rollo di M. M.**

Leggete nell'attualità de
IL CAMPIONE
il campionato di calcio raccontato, commentato e illustrato dalle foto più belle - Il Giro del Lazio - La San Pellegrino - Italia, Germania, Finlandia di atletica leggera - Il campionato di pallacanestro - Il G. P. di Merano

Su
IL CAMPIONE
troverete tutto quello che non c'è in altri settimanali, leggetelo, è la rivista più dinamica e interessante dell'epoca moderna.

PUR AVENDO RIPRESO IERI GLI ALLENAMENTI

Manfredini forse non giocherà domenica contro i "rosanero,,

Selmosson sottoposto a visita medica — Stucchi e Marcellini ancora confermati? — Oggi la Lazio sosterrà un allenamento contro le riserve

Roma e Lazio hanno ieri ripreso gli allenamenti in vista delle partite della terza giornata di campionato, che opporranno i giallo-rossi al Palermo (stadio Olimpico) e i bianco-azzurri all'Inter (a San Siro).

I romanisti si sono ritrovati al «Tre Fontane» e qui, agli ordini di Foni, hanno sostenuto un allenamento atletico, che è durato un'ora e mezzo circa. Ad esso hanno partecipato anche Manfredini, che ha così ripreso la preparazione e Selmosson, che è già guarito dallo strappo inguinale... che il giocatore aveva riportato a Milano ma che in effetti nessuno aveva avuto la possibilità di vedere. Così, lo «strappo diplomatico» è rientrato ma lo svedese, che è tanto, tanto lontano dalla forma migliore e appannato sia nello scatto che nella visione del gioco, dovrebbe ugualmente essere lasciato a riposo domenica. Oggi egli sarà sottoposto a visita medica, in quanto i dirigenti vogliono cercare di scoprire le cause del suo inspiegabile e improvviso calo di forma.

Domenica prossima, Foni dovrebbe rinunciare ancora una volta a Manfredini, che «guarito» anch'esso da una malattia per novanta per cento diplomatica, ora è bisognoso di raggiungere la condizione migliore per esordire in campionato. Inoltre anche Bernardin, che è guarito, dovrebbe rimanere a riposo, in quanto l'allenatore giallo-rosso non se la sente di lasciare al palo Stucchi che a Milano ha giocato bene. Perciò, visto anche che è probabile la conferma di Marcellini, la Roma dovrebbe schierare: Panetti; Griffith, Losi; Marcellini, Stucchi (Bernardin), Guarnacci; Orlando, Petrin, Da Costa, Zaglio, Ghiggia.

Comunque, qualche indicazione più precisa la si potrà avere solo domani sera, dopo la solita partitella infrasettimanale tra titolari e riserve.

• • •

I laziali si sono radunati all'Acqua Acetosa e hanno dato vita ad un'intensa seduta atletica, conclusa da una partita di venti minuti tra due squadre di diciotto uomini ciascuna. Anche Prini e Recagni si sono allenati, mentre è rimasto a riposo Rozzoni.

Per domenica, escluso che Recagni ancora a corto di allenamento possa riprendere il posto in squadra, l'unica variante dovrebbe essere quella di Carradori che sostituirà Carosi. La Lazio, perciò, giocherà contro l'Inter nella seguente formazione: Cei; Lo Buono, Eufemi; Carradori, Janich, Prini; Mariani, Visentin, Tozzi, Franzini, Bizzarri.

Oggi i titolari si alleneranno affrontando una mista delle riserve e degli juniores.

Roma e Lazio all'Olimpico

MILANO, 29 — L'A.S. Roma ha ottenuto dal competente ufficio del C.O.N.I. l'autorizzazione a giocare allo stadio Olimpico, oltre che la partita con il Genoa già disputata il 20 settembre u.s., anche la gara con il Bologna, in calendario il 20 dicembre per la 12 partita di andata del campionato di serie «A». Pertanto ecco l'elenco completo delle gare che l'A.S. Roma e la S.S. Lazio giocheranno allo stadio Olimpico di Roma durante l'anno sportivo 1959-1960:

4 ottobre, Roma-Palermo; 18 ottobre, Roma-Lazio; 25 ottobre, Lazio-Juventus; 22 novembre, Roma-Internazionale; 13 dicembre, Lazio-Fiorentina; 20 dicembre, Roma-Bologna; 27 dicembre, Lazio-Milan; 24 gennaio, Roma-Napoli; 14 febbraio, Roma-Milan; 21 febbraio, Lazio-Internazionale; 28 febbraio, Roma-Fiorentina; 6 marzo, Lazio-Roma; 27 marzo, Lazio-Napoli; 8 maggio, Roma-Juventus.

Oggi partita alla TV

L'ufficio stampa della RAI-TV italiana comunica che oggi in televisione dalle 16 alle ore 17,45 sarà trasmessa in Eurovisione da Berlino-est la partita di calcio valevole per la coppa dei campioni d'Europa fra le squadre inglese del Wolverhampton Wanderers e quella tedesca dell'Ask Vorwaerts.

Perez - Yaoita per il titolo dei mosca

OSAKA, 29 — Il campione del mondo dei pesi mosca, l'argentino Pascuale Perez, e lo sfidante, il giapponese Sadao Yaoita, hanno firmato oggi un contratto per un incontro, titolo in palio, da disputarsi qui ad Osaka il 22 ottobre.

BREVI DI SPORT

● **L'attaccante palermitano Rovatti, infortunatosi nell'incontro con la Sampdoria, sarà operato di menisco nei prossimi giorni a Milano.**

● **Dopo il brillante successo del torneo del novantennio, la Federazione Ginnastica d'Italia si appresta ad organizzare un confronto amichevole fra la nostra nazionale maschile e la fortissima squadra giapponese, che mira ad una clamorosa affermazione collettiva ed individuale nelle Olimpiadi di Roma.**

La manifestazione, attesissima, avrà luogo il 12 ottobre con inizio alle ore 20 precise, al Palazzetto dello Sport di Roma.

AI CAMPIONATI ASSOLUTI DI TENNIS

Vittorioso esordio di Pietrangeli e Sirola

Iniziate le gare del doppio maschile - Le partite disturbate dal vento freddo

MILANO, 29. — In una giornata poco ideale — sul campo infatti spira un vento freddo che disturba i giocatori — sono proseguite le gare di tennis valevoli per il campionato assoluto. Nel pomeriggio si è avuto l'esordio di Pietrangeli e Sirola: entrambi gli azzurri hanno superato il turno. Pietrangeli battendo Parri per 6-4, 6-3, 6-1 e Sirola imponendosi a Drisaldi per 6-1, 5-7, 2-6, 6-3, 6-3.

Due belle partite anche di eccezione, quelle che hanno visto Sirola opposto a Drisaldi e Verrati di fronte a Bonetti. Sirola ha dovuto impegnarsi a fondo prima di aver ragione dell'inesauribile e tenace avversario che, perduto il primo «set», si è aggiudicato il secondo e il terzo. Orlando Sirola ha ripreso l'iniziativa e, nonostante l'efficace difesa di Drisaldi, ha infilato con sicurezza i due «set» successivi assicurandosi il confronto.

Per oltre tre ore si è protratto poi il confronto fra Bonetti e il campione di seconda categoria Verrati. Quest'ultimo, partito in svantaggio di un «set», ha lasciato l'avversario a zero in quello successivo, aggiudicandosi poi anche il terzo, ma cedendo poi a un buon ritorno di Bonetti. Sul «set» conclusivo incertezza fino al quarto gioco, poi Verrati si staccava con autorità.

Ecco i risultati:

Doppio maschile: Gianna-Artinori battono Verrati-Pirro 6-4, 6-2, 10-8. Bonaiti-Lemonier battono Sada-Guercilena 9-7, 6-3, 6-3.

Singolare femminile: Veronesi b. Beltrame 4-6, 7-5, 6-1.

Singolare maschile: Gaudenzi b. G. E. Maggi 6-4, 6-3, 6-1. Bonetti b. Bodo 4-6, 6-3, 6-4, 6-4; Jacobini batte Borghi 6-3, 6-2, 6-4. Pietrangeli b. Parri 6-4, 6-3, 6-1.

Sirola batte Drisaldi 6-1 5-7 2-6 6-3 6-3; Verrati batte Bonetti 8-10 6-10 6-4 6-4 6-4.

DOPPIO MISTO: Beltrame Guercilena battono Santini Giauna 8-6 2-6 6-1; Migliori Pirro battono Gordigiani Maggi G. E. 6-1 3-6 6-3.

Convocati i calciatori per i Giochi del Mediterraneo

La Federazione Italiana Gioco Calcio ha convocato per la preparazione della squadra che dovrà partecipare ai Giochi del Mediterraneo i seguenti giocatori:

Sanzani Marcello (Anconitana), Regni Filippo (Arezzo); Moschioni Giuseppe (Brescia), Benaglia Renato e Benitti Bruno (Fiorentina); Cassani Bruno e Mazzia Bruno (Juventus), Ciccolo Nicola e Magazzù Guglielmo (Messina); Noletti Gilberto e Pelagalli Ambrogio (Milan); Cella Giancarlo (Novara); Pedretti Aldo (Perugia); Galeoni Giovanni (Simmenthal Monza); Tomeazzi Ugo (Modena) e Belnegro Italo (Triestina).

I giocatori sopranominati dovranno trovarsi entro le ore 19 di oggi presso il Centro tecnico federale di Coverciano.

Di questi giocatori sei hanno fatto parte della squadra Juniores che si classificò seconda dietro la Bulgaria al torneo della FIFA a Sofia, e cioè: Cassani, Mazzia, Magazzù, Noletti, Cella e Galeoni.

Moss ferito in un incidente

STAFFORD, 29. — L'asso inglese del volante Stirling Moss e la moglie Katie sono rimasti feriti stasera in un incidente stradale. La loro automobile è venuta a collisione con un'altra e nell'urto Moss ha riportato numerose escoriazioni.

La moglie ha riportato ferite al viso ed è stata trasportata all'ospedale in barella. Anche i due occupanti dell'altra vettura hanno riportato ferite.

All'ospedale non si è voluto fornire alcune precisazioni circa l'entità delle sue ferite. I medici si sono limitati a dire che gli sono state fatte alcune radiografie.

IERI ALLE CAPANNELLE

Vittoria di Fruscolo nel «Premio Lido»

Battuto Sputnik nel «Premio Olmi» vinto da Nesso

Assente Tesi, il favorito Faeto ha nuovamente deluso nel Premio Lido (lire 787.500, metri 2400 in pista piccola) che ha visto la netta vittoria di Fruscolo su Fonogramma.

Al via andava al comando Tobia seguito ad un paio di lunghezze da Faeto, Fruscolo e Fonogramma: sulla salita il battistrada aumentava il suo distacco da Faeto portandolo a 4 lunghezze. Il vantaggio di Tobia si assottigliava sulla grande curva ove esso continuava a condurre con un paio di lunghezze su Faeto che era sempre seguito da Fruscolo e Fonogramma. Entrando in dirittura Tobia cedeva e Faeto passava al comando distendendosi allo steccato mentre al largo si faceva luce Fruscolo che si trascinava Fonogramma. Alle tribune anche Faeto ne aveva abbastanza e la lotta si restringeva a Fruscolo e Fonogramma ed era il primo a prevalere di due lunghezze nel finale della corsa.

Nella stessa riunione altra grossa delusione di Sputnik nel Premio Olmi vinto da Nesso davanti a Butterfly.

Ecco i risultati: 1. corsa: 1) Nesso 2) Butterfly, tot. V. 44, P. 15-24, Acc. 334. 2. corsa: 1) Provence, 2) Serap, tot. V. 27, P. 18-18, Acc. 42. 3. corsa: 1) Lumo, 2) Parentintin, tot. V. 59, P. 21-15, Acc. 144. 4. corsa: 1) Orono, 2) Thackeray, 3) Baronessina, tot. V. 76, P. 22-51-17, Acc. 747. 5. corsa: 1) Fruscolo, 2) Fonogramma, tot. V. 31, P. 13-15, Acc. 41. 6. corsa: 1) Sbrindolona, 2) Cervato, 3) Vallorbe.

Francesi a Roma per il «meeting»

PARIGI, 29 — Al «meeting» internazionale di atletica leggera, in programma allo stadio Olimpico di Roma il 10 e l'11 ottobre parteciperanno i seguenti atleti francesi:

M. 100 e 200: J. Delecour, A. Davie, P. Genevay, A. Seye. **M. 400:** Seye. **Mezzofondo:** Jazy e M. Bernard. **Lungo:** A. Braschi. **Triplo:** E. Battista. **Giavellotto:** M. Macquet.

Prove femminili non potendo Angele Picado, J. C. Raynaud e Catherine Capdeville recarsi a Roma, la Federazione francese di atletica ha proposto agli organizzatori la partecipazione di P. Lenoir (m 800) e di C. Callardot (Lungo).

Silvano Meconi 15 giorni ingessato

FIRENZE, 29 — Al campione italiano di lancio del peso Silvano Meconi è stata riscontrata la distorsione del polso destro con riserva di lesioni ossee. Meconi dovrà tenere il polso ingessato per 15 giorni.

Ruda Hvedza-Oporto 2-0 per la Coppa Europa

OPORTO, 29 — I cecoslovacchi del «Ruda Hvedza» di Bratislava hanno eliminato oggi l'undici portoghese dell'«Oporto» dalla Coppa Europa battendolo, nell'incontro di rivincita per 2-0. Nel primo incontro, disputatosi a Bratislava l'11 corrente, i cecoslovacchi avevano vinto per 2-1.

Il «Ruda Hedza» s'incontrerà nel secondo turno con gli scozzesi del «Rangers» di Glasgow.

SPORT - FLASH - SPORT - FLASH

● **Ray «Sugar» Robinson ha firmato un contratto per incontrare il 26 ottobre a Holyoke Andre Tissier di Spring Field. Sarà questo il primo dei suoi due combattimenti di preparazione in vista del «match» con Paul Pender, in cui metterà in palio il titolo mondiale dei medi. Il confronto con Pender è previsto al Boston Garden per il 14 dicembre. (Nella foto: ROBINSON).**

BOXE **Durelle ha battuto Jones ai punti**

● **Il campione canadese e dell'impero britannico dei pesi medio-massimi, Yvon Durelle, ha battuto lunedì sera ai punti in dieci riprese l'americano Charlie Jones. E' stato il primo combattimento del canadese nella categoria dei massimi.**

Durelle pesava kg. 81,708 e Jones 92,352.

• • •

● **Il campione del mondo dei pesi massimi Ingemar Johansson è giunto a New York dove parteciperà questa settimana ad una trasmissione televisiva. Interrogato sui progetti per il futuro il campione svedese ha dichiarato di non sapere ancora dove avrà luogo l'incontro di rivincita con Floyd Patterson ma ha aggiunto di essere certo almeno di una cosa e cioè che non si tratterà di Filadelfia.**

ATLETICA LEGGERA

● **Al Meeting internazionale di Bari che avrà luogo il 1 ottobre prenderanno parte i seguenti atleti stranieri: corsa m. 10.000: Krzyszkowiak (Polonia), Mihalic (Jugoslavia); salto con l'asta: Gronowski (Polonia), Landstroem (Finlandia); lancio del martello: Cieply (Polonia) e Bezjak (Jugoslavia).**

CALCIO

● **E' possibile che l'Austria non partecipi ai prossimi campionati del mondo di calcio, la cui fase finale si disputerà nel Cile nel 1962.**

Una decisione definitiva potrà tuttavia la Federcalcio austriaca la prenderà il 16 ottobre.

Gli USA in testa ai «mondiali» di pentathlon

● **L'ungherese Gaza Ferdinandy ha vinto con punti 193.960 la gara di tiro, terza prova dei campionati mondiali di pentathlon moderno. Al secondo posto si è classificato Tatarinov (URSS) con punti 192.940; al terzo posto Luin Riera (Arg.) con punti 192.910; 17) Facchini (It.) 186.829; 29) Scala (It.) 182.740; 32) Giunta (It.) 180.700.**

L'Unione Sovietica è risultata prima nella classifica per nazioni della prova di tiro con punti 2660.

Dopo la terza prova la classifica individuale vede al primo posto il brasiliano Malta con punti 2784, 2) Almeada (Mess.) 2720, 3) Riera (Arg.) 2692, 17) Facchini (It.) 2311, 20) Scala (It.) 2256, 33) Giunta (It.) 1743.

Gli USA guidano la classifica per nazioni con p. 7664, 2) URSS 7360, 3) Messico 7178, 9) ITALIA 6295.

GRANDE CONCORSO SETTIMANALE A PREMI PER TUTTO IL CAMPIONATO DI CALCIO

Individuate i 5 calciatori di squadre italiane effigiati su il settimanale sportivo a colori più moderno d'Italia

SPORT nel MONDO

e potrete vincere premi in gettoni d'oro per un ammontare di oltre

10.000.000

Per partecipare al concorso settimanale basta compilare ed inviare alla redazione il tagliando che sarà pubblicato nella rivista.

Su SPORT NEL MONDO il regolamento completo

Autoriz. Min. delle Finanze D.M. n. 38981 del 19-9-1959